



CONVENZIONE TRA I COMUNI DI

**BAGNO A RIPOLI - FIGLINE VALDARNO - GREVE IN CHIANTI – IMPRUNETA –
INCISA IN VAL D'ARNO – RIGNANO SULL'ARNO – REGGELLO –
SAN CASCIANO VAL DI PESA – UNIONE DEI COMUNI DEL CHIANTI
DI BARBERINO VAL D'ELSA E TAVARNELLE VAL DI PESA**

LA PROVINCIA DI FIRENZE

**PER IL SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE DEL CHIANTI
E DEL VALDARNO FIORENTINO**



PREMESSO CHE

la Regione Toscana con la L.R. n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti ed attività culturali" ha inteso disciplinare gli interventi volti alla conservazione, promozione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali;

alle Province, nell'ambito delle loro funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, la legge affida il compito di coordinare ed approvare i piani annuali di intervento; il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs 42/2004) all'art. 101 stabilisce che si intende per museo una struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;

la Regione Toscana sulla base dell'art. 15 della stessa L.R. n. 21/2010 intende promuovere e sostenere la crescita qualitativa dell'offerta museale e la valorizzazione dei beni culturali diffusi sul territorio;

nel territorio del Chianti e del Valdarno Fiorentino sono presenti importanti realtà culturali che svolgono un significativo ruolo di divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico (complessi monumentali, siti archeologici, centri di documentazione sul patrimonio culturale) secondo quanto previsto dal D.lgs 42/2004;

VISTI i protocolli d'intesa stipulati in precedenza tra i comuni aderenti al Sistema Territoriale delle Verdi terre di Toscana e al Sistema Museale Territoriale del Chianti i sistemi territoriali;

RILEVATA la positività dell'azione di detti Sistemi con la piena adesione di dieci Comuni a cui afferiscono 12 realtà museali e un notevole patrimonio di beni culturali diffusi su tutto il territorio;

RILEVATA la necessità di sciogliere i due Sistemi esistenti (Sistema Museale territoriale del Chianti Fiorentino e Sistema Territoriale delle Cinque Verdi di Toscana) per costituirne uno unico allo scopo di fornire una proposta culturale più completa ed una migliore efficienza dei servizi;

RITENUTO di dover consolidare la rete di collaborazione tra gli Enti dei territori del Chianti e del Valdarno Fiorentino, finalizzata a supportare le iniziative e migliorare l'organizzazione delle attività culturali;

RILEVATA la volontà della Provincia di Firenze di valorizzare questo Sistema vista l'estensione e la ricaduta sui territori;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 FINALITÀ E AZIONI DEL SISTEMA

La presente convenzione ha lo scopo di favorire lo svolgimento in modo coordinato delle funzioni e dei servizi riguardanti la realizzazione, la promozione e la valorizzazione del Sistema Museale Territoriale del Chianti e del Valdarno Fiorentino.

In particolare il Sistema Museale si propone di:

- a) promuovere il rafforzamento della rete di collaborazioni, di azioni ed attività comuni che permettano una progressiva riqualificazione dell'offerta museale;
- b) cooperare per la ricerca e la razionalizzazione delle risorse al fine di supportare gli investimenti delle realtà territoriali e museali, sia sulla base di quanto disposto dai Piani di Indirizzo della Regione Toscana, sia in riferimento ad altri ed eventuali contributi di soggetti pubblici e privati;
- c) coordinare i musei verso i processi di adeguamento al Regolamento 22/R di cui alla L.R. 21/2010 con particolare riferimento alla tutela, alla conservazione, alla fruizione, alle attività didattiche ed informatiche sulla base di quanto stabilito dagli standard di qualità dei musei della Toscana;
- d) realizzare programmi di aggiornamento e di formazione per operatori museali sul tema della valorizzazione del patrimonio e della didattica museale;



- e) promuovere un servizio coordinato di informazione e di promozione delle attività museali del territorio e, in particolare, calendari di eventi culturali, mostre ed iniziative estemporanee;
- f) collaborare nel sostegno alle attività riguardanti i servizi educativi rivolti non solo alle scuole del territorio, ma ad un'utenza più ampia e diversificata possibile per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale locale;
- g) attivare sinergie per lo sviluppo di iniziative che promuovano i musei come centri culturali con funzioni espositive e di ricerca collegati al contesto socio-culturale e produttivo del territorio;
- h) favorire iniziative per la promozione del territorio e di tutte le sue emergenze storiche, artistiche ed architettoniche;
- i) promuovere collaborazioni con la rete dei servizi turistici locali allo scopo di creare percorsi di visita ed itinerari turistici e culturali;
- j) rafforzare gli strumenti in grado di diffondere la conoscenza del patrimonio museale anche al di fuori dei confini del territorio regionale;
- k) predisporre azioni di monitoraggio, controllo degli standard ed indagini sui visitatori, sulla base degli strumenti e dei modelli proposti dalla Regione Toscana.

In particolare tali finalità verranno realizzate attraverso diverse azioni, tra cui:

- la promozione di un servizio coordinato di informazioni sullo stato delle attività museali del territorio e, in particolare, su calendari di eventi culturali, mostre, iniziative comuni;
- la promozione di attività editoriali tese alla creazione di depliant, pubblicazioni, guide monografiche, cataloghi, Notiziario, News Letter;
- la realizzazione di una progettazione telematica dei Musei attraverso un unico sito Internet del Sistema museale e l'utilizzo delle nuove tecnologie (aggiornamento sito Internet, QR code, realtà aumentata ecc.);
- la promozione di una riconoscibilità unitaria del Sistema, attraverso progetti di segnaletica, totem informativi ecc... ;
- l'organizzazione di eventi e incontri per dare maggiore visibilità al Sistema;
- l'attivazione di un rapporto con una figura professionale particolarmente esperta nelle materie artistiche e nella gestione museale che svolga la funzione di direttore/coordinatore scientifico del Sistema, così come previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento della Regione Toscana 22/R sugli standard di qualità dei musei;
- la realizzazione di progetti specifici per le scuole, per le fasce più deboli e più svantaggiate della popolazione e per un pubblico differenziato.

Art. 2 PARTECIPAZIONE

Al Sistema museale possono aderire i Comuni del Chianti e del Valdarno Fiorentino che hanno nel loro territorio Musei, mostre permanenti e/o complessi monumentali, strutture di archeologia industriale, siti archeologici, centri di documentazione sul patrimonio culturale, accessibili al pubblico nel rispetto degli standard minimi di qualità in termini di:

- rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi con apertura di almeno un giorno la settimana e/o in giorni diversi su prenotazione;
- gestione e cura delle collezioni e del patrimonio museale: inventariazione, catalogazione e adeguato apparato didascalico;
- idoneo allestimento per una corretta lettura, esposizione e conservazione dei materiali;
- presenza di personale e/o di operatori di riferimento con preparazione tecnico-scientifica adeguata alla natura del museo;
- garantire la sicurezza per l'accesso del pubblico;
- possesso di regolamento e/o statuto che disciplini l'organizzazione e le attività del museo.

Art. 3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA GESTIONALE



Per l'assolvimento dei compiti demandati dalla presente Convenzione, è costituito un Comitato di coordinamento composto da un rappresentante nominato da ogni Comune e dalla Provincia. Gli assessori di riferimento sono membri di diritto.

I lavori del Comitato verranno coadiuvati dal Comune di San Casciano V. Pesa in qualità di capofila, nella persona del dirigente o funzionario designato dall'Assessore alla Cultura dello stesso Comune.

Sono finalità del Comitato di Coordinamento:

- proporre contenuti, valutare e definire iniziative, progetti e attività volte alla qualificazione, alla promozione e alla valorizzazione del Sistema Museale in collaborazione con il direttore/coordinatore scientifico del Sistema e con altri Enti, Associazioni, privati, Università, Istituti Culturali e di Ricerca;
- collaborare alla realizzazione di materiale editoriale: pubblicazioni, opuscoli, guide, depliant e strumenti promozionali per la valorizzazione del Sistema;
- proporre tematiche specifiche inerenti ai corsi di aggiornamento e alla formazione per operatori museali e guide turistiche;
- esercitare funzione di controllo sulla realizzazione delle iniziative in relazione agli obiettivi e ai piani finanziari proposti;
- approvare la rendicontazione dei progetti e la programmazione per l'anno successivo.

Resta inteso che il Comitato di coordinamento o i suoi componenti non potranno in alcun modo svolgere funzioni rappresentative esterne dei soggetti convenzionati, in assenza di esplicito mandato.

Art. 4 IMPEGNI DEI COMUNI CONVENZIONATI

I Comuni convenzionati si impegnano a:

- collaborare con le proprie strutture alla realizzazione delle finalità di cui alla presente Convenzione;
- concorrere con risorse proprie alla realizzazione dei progetti di interesse comune, individuati dal Comitato di Coordinamento attraverso una quota annuale stabilita su decisione del Comitato stesso. Gli eventuali impegni di spesa dovranno comunque preventivamente essere approvati da ogni soggetto contraente;
- utilizzare il Marchio di Sistema Museale (eventualmente affiancandolo al proprio) per pubblicizzare le proprie iniziative e quelle inerenti al Sistema;
- garantire la presenza di almeno un operatore presso ciascun Museo, o quanto meno presso la sede del Comune interessato, quale punto di riferimento per le iniziative, i progetti e le attività legate al Sistema;
- collaborare alla raccolta e trasmissione di notizie, dati e informazioni inerenti ai contenuti oggetto delle varie iniziative del Sistema, di volta in volta individuate;
- autorizzare il Comune capofila ad inoltrare – nelle forme richieste – eventuali domande di finanziamento in merito alle leggi di settore, ai bandi e alle varie misure comunitarie per le attività inerenti il Sistema Museale, relativamente a progetti approvati dal Comitato di Coordinamento;

Art. 5 IMPEGNI DEL COMUNE CAPOFILA

1. Assistere e collaborare con un proprio responsabile ai lavori del Comitato di coordinamento ed unitamente al direttore/coordinatore scientifico sviluppare e realizzare i programmi ed i progetti necessari alla crescita del Sistema, attraverso la partecipazione ai bandi per la richiesta di contributi, alla realizzazione delle iniziative e delle attività promozionali e di valorizzazione, avvalendosi per determinate circostanze della collaborazione dei responsabili alla cultura degli altri Comuni aderenti;
2. Predisporre tutti gli atti necessari per la selezione del direttore/coordinatore scientifico del Sistema;
3. Svolgere tutte le attività amministrative previste per la realizzazione dei progetti, delle attività e delle iniziative proposte dal Comitato di coordinamento;
4. Garantire 24 ore di apertura settimanale.



Art. 6 IMPEGNI DELLA PROVINCIA

Ai fini di garantire un corretto e qualificato svolgimento dei compiti definiti nei progetti e nelle attività del Sistema, la Provincia di Firenze si impegna a:

- partecipare al coordinamento progettuale del Sistema attraverso le proprie competenze;
- collaborare all'attuazione dei progetti e delle azioni promozionali del Sistema;
- concorrere al sostegno di quei progetti ritenuti particolarmente significativi dal Comitato di Coordinamento volti ad accrescere e potenziare il valore del Sistema nel suo complesso;
- promuovere l'immagine del Sistema attraverso specifiche iniziative di comunicazione e promozione;
- attivarsi all'interno del Comitato di coordinamento del Sistema per:
 - acquisire i finanziamenti previsti dalle normative regionali, statali e comunitarie per fini promozionali;
 - ricercare e coinvolgere sponsor utili al Sistema;
- promuovere la qualificazione degli Operatori attraverso corsi di formazione e aggiornamento in merito alle tematiche inerenti i Musei;
- realizzare, avvalendosi della collaborazione degli Enti aderenti al Sistema, azioni finalizzate a favorire il rapporto scuola/territorio e musei/territorio/comunità di appartenenza con particolare riferimento alla scuola, alle fasce deboli e svantaggiate;

Art. 7 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione decorre dalla data di esecutività dell'atto di approvazione della stessa ed avrà durata fino al 30 settembre 2014.

Le parti hanno facoltà di recedere prima della scadenza naturale, previo avviso inviato almeno 3 mesi prima della scadenza naturale, mantenendo fede agli impegni fino ad allora assunti.

Letto e sottoscritto

Provincia di Firenze

Comune di Bagno a Ripoli

Comune di Figline Valdarno

Comune di Greve in Chianti

Comune di Impruneta

Comune di Incisa in Val d'Arno

Comune di Reggello

Comune di Rignano sull'Arno

Comune di San Casciano Val di Pesa

Unione dei Comuni del Chianti di Barberino Val
d'Elsa e di Tavarnelle Val di Pesa

